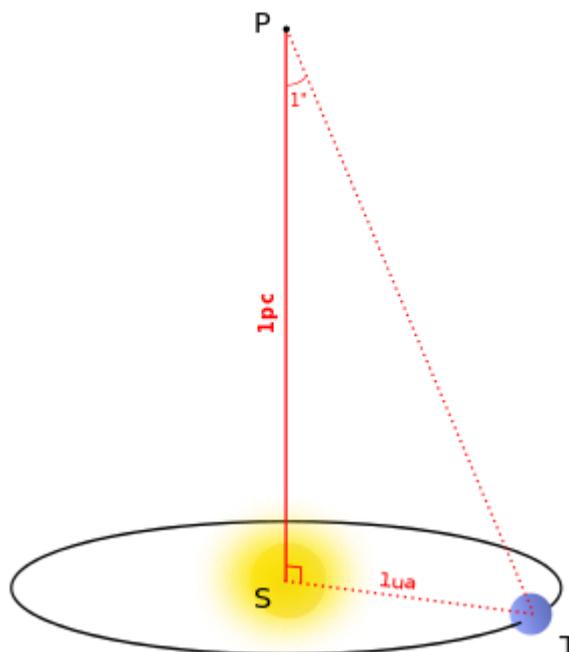


FONDAZIONE PARSEC

PARCO DELLA SCIENZA e DELLA CULTURA

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023



Il **parsec** (abbreviato in **pc**) è un'unità di [lunghezza](#) usata in [astronomia](#). Significa "parallasse di un secondo d'arco" ed è definito come la distanza dalla [Terra](#) (o dal [Sole](#)) di una [stella](#) che ha una [parallasse annua](#)^[1] di 1 [secondo d'arco](#). Il termine fu coniato nel 1913 su suggerimento dell'astronomo [britannico Herbert Hall Turner](#).

ORGANI STATUTARI

- **Assemblea: Enti Fondatore Originario e Fondatore Aderenti**

- **Consiglio di amministrazione**

Tatiana Mancuso	-	Presidente
Roberto Macrì	-	Vicepresidente
Pietro Lo Faro	-	Consigliere
Letizia Orti	-	Consigliere
Stefano Vaiani	-	Consigliere

- **Presidente**

Tatiana Mancuso

- **Vice Presidente**

Roberto Macrì

- **Direttore**

Marco Morelli

- **Revisore Contabile**

Dott.ssa Gianna Rindi – Dottore Commercialista

- **Consiglio Scientifico**

Marco Benvenuti	-	Presidente
Luca Bindi	-	Componente
Marco Corsi	-	Componente
Maurizio Ripepe	-	Componente
Giovanni Gestri	-	Componente

BILANCIO di PREVISIONE 2021

Fondazione Parsec (già Centro Scienze Naturali)

1. Conto Economico
2. Relazione previsionale del CDA
3. Relazione del Revisore

1. Conto Economico

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2023
della Fondazione PARSeC – Parco delle Scienze e della Cultura
Consiglio di Amministrazione

PARSEC		31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	807.900,00	816.950,00	799.800,00
	<i>Commerciale</i>	18.000,00	30.000,00	30.000,00
	VENDITA GADGET	3.000,00	10.000,00	10.000,00
	INCARICHI DA PRIVATI	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	INCARICHI DA ENTI PUBBLICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>Istituzionale</i>	766.000,00	785.200,00	769.200,00
	LABORATORI DIDATTICI CSN	5.000,00	25.000,00	25.000,00
	LABORATORI DIDATTICI MSP	5.000,00	25.000,00	25.000,00
	BIGLIETTAZIONE CSN	4.000,00	35.000,00	35.000,00
	BIGLIETTAZIONE MSP	4.000,00	25.000,00	25.000,00
	EDUCATIONAL (Visite guidate per eventi, etc.)	2.000,00	8.000,00	8.000,00
	CONTRIBUTO COMUNE DI PRATO	635.500,00	556.700,00	540.700,00
	CONTRIBUTI DA ALTRE PA (Montemurlo, vernio, ecc..)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	BANDI REGIONALI	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	CONVENZIONE INGV	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	CONTRIBUTO Regione Toscana RETE MUSEI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	RIMBORSI ADESIONE alla RETE MUSEI di altre strutture museali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	BANDI NAZIONALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Altri ricavi e proventi			
B	<i>Altri ricavi e proventi</i>	23.900,00	1.750,00	600,00

		CONTRIBUTI C/IMPIANTI	1.500,00	250,00	
		RIMBORSI UTENZE, USO SPAZI, etc.	2.000,00	1000	
		DONAZIONI VARIE	100,00	100,00	100,00
		PROVENTI 5 PER MILLE	300,00	400,00	500,00
		FONDI EMERGENZA COVID-19	20.000,00		
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		807.900,00	816.950,00	799.800,00
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci		39.600,00	53.600,00	54.500,00
		MATERIALI VARI	2.000,00	3.500,00	3.500,00
		MATERIALI RICERCA SCIENTIFICA	1.500,00	2.000,00	2.000,00
		ALIMENTAZIONE ANIMALI INGROSSO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		ALIMENTAZIONE ANIMALI DETTAGLIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		ACQUISTO SEMENTI E PIANTE	100,00	1.000,00	1.000,00
		ACQUISTO ANIMALI	500,00	1.000,00	1.500,00
		LIBRI, SUPPORTI MULTIMEDIALI, ETC.	500,00	500,00	500,00
		ACQUISTI PER VENDITA SHOP	500,00	3.000,00	3.500,00
		MATERIALE DIDATTICO	500,00	3.000,00	3.000,00
		MATERIALI EDUCATIONAL	500,00	600,00	1.000,00
		MATERIALI PER MANUTENZ. PARCO	2.000,00	5.000,00	5.000,00
		MEDICINALI, FARMACIA, FITOFARMACI	1.800,00	2.000,00	2.000,00
		MATERIALI PER GESTIONE FAUNA	500,00	1.500,00	1.500,00
		MATERIALI PRIMO SOCCORSO	100,00	1.000,00	500,00
		ACQUISTI RETE MUSEALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		COSTI MATERIALI PER COVID	2.000,00	-	-
		DISP.PROTEZIONE INDIVIDUALE	500,00	500,00	500,00

		MATERIALI PULIZIE/IGIENE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		MATERIALI UFFICI/CANCELLERIA	500,00	1.000,00	1.000,00
		MARKETING/PUBBLICITA'/TIPOGRAFIA	500,00	2.000,00	2.000,00
		CARBURANTI E LUBRIF. CSN	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		CARBURANTI E LUBRIF. RICERCA E SISMICA	800,00	1.500,00	1.500,00
		CARBURANTI E LUBRIFICANTI RAPPR./CONVEGNI	300,00	500,00	500,00
		ACQUISTI BENI COSTO UNITARIO INFERIORE a €516,46	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		ATTREZZI/ATTREZZATURA/STRUMENTI COSTO INFERIORE €516,46	1.500,00	1.000,00	1.000,00
		MINUTERIA INFERIORE 10 EURO	500,00	500,00	500,00
		ALTRI BENI DI CONSUMO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		BOTTIGLIONI ACQUA POTABILE	500,00	500,00	500,00
7	per servizi		228.748,03	239.400,00	220.400,00
		ELETTRICITÀ	35.000,00	30.000,00	30.000,00
		ACQUA ACQUEDOTTO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		ACQUA CONCESSIONI POZZI	50,00	150,00	150,00
		GAS	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		SPESE TELEFONICHE E INTERNET	8.000,00	5.000,00	5.000,00
		SPESE TELEFONICHE TRASMISSIONE DATI SISMICA	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		RIMBORSO UTENZE PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		MANUTENZIONE ORDINARIA	4.000,00	10.000,00	10.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500,00	1.000,00	1.000,00
		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI	1.000,00	1.500,00	1.500,00
		ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	3.528,00	3.000,00	3.000,00
		ASSICURAZIONI VARIE (DANNI A TERZI ECC.)	8.120,03	8.500,00	8.500,00
		ASSICURAZIONI COLLEZIONI	500,00	500,00	500,00

		ASSICURAZIONE IMMOBILE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		VIAGGI E MISSIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>MISSIONI TECNICHE PASTI</i>			
		<i>MISSIONI TECNICHE MEZZI</i>			
		<i>MISSIONI TECNICHE PERNOTTAMENTO</i>			
		<i>MISSIONI TECNICHE PEDAGGIO</i>			
		<i>MISSIONI / RAPPRESENTANZA PASTI</i>			
		<i>MISSIONI / RAPPRESENTANZA MEZZI</i>			
		<i>MISSIONI/RAPPRESENTANZA PERNOTTAMENTI</i>			
		<i>MISSIONI/RAPPRESENTANZA PEDAGGIO</i>			
		MISSIONI/SPEDIZIONI INTERNAZIONALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		RICERCA SCIENTIFICA (Convenzioni, collaborazioni, etc.)	20.000,00	17.000,00	-
		ASSEGNI BORSE RICERCA SCIENTIF.	3.000,00	5.000,00	5.000,00
		COLLABORATORI VARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		CONS. VETERINARIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		CONS. PAGHE CONFESERCENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		CONSULENTE LAVORO	500,00	500,00	500,00
		CONS. TRASP. E ANTICORRUZ.	4.000,00	500,00	500,00
		CONS. LEGALI	1.000,00	3.000,00	1.500,00
		CONS. NOTARILI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		MEDICO LAVORO	500,00	500,00	500,00
		CONS. SICUREZZA	1.600,00	2.000,00	2.000,00
		CONS. PER COMUNICAZIONE	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		CONS. ESTERNE RETI MUSEALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		CONS. COMMERCIALISTA	6.700,00	6.700,00	6.700,00
		SINDACO REVISORE	6.350,00	6.350,00	6.350,00
		CONS. INFORMATICA			

			3.000,00	3.000,00	3.000,00
		CONS. TECNICI PROFESSIONALI	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		COLLABORATORI DIDATTICA	500,00	2.000,00	2.000,00
		PRESIDENTE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		INPS AMMINISTRATORE	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		CONSIGLIERI	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		SERVIZI ESTERNI RETE MUSEALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		SPESE SU INCARICHI OPERE E SERVIZI (PRIVATI)	3.000,00	4.000,00	4.000,00
		SPESE SU INCARICHI OPERE E SERVIZI (ENTI IPUBBLICI - P.A.)	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		SERVIZI BIGLIETT./SHOP/GUARD.	12.000,00	25.000,00	25.000,00
		TRASLOCHI/FACCHINAGGIO	8.000,00	1.500,00	1.000,00
		VIGILANZA	2.400,00	2.500,00	2.500,00
		SERVIZI DI PULIZIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		DISINFESTAZIONE	1.500,00	2.500,00	2.500,00
		SANIFICAZIONI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		QUOTE ASSOCIATIVE/PARTEC ETC. ALTRI ENTI	150,00	150,00	150,00
		ISCRIZIONI CONGRESSI/WORKSHOP	1.000,00	1.500,00	1.500,00
		ISCRIZIONI/ABBONAMENTI	150,00	150,00	150,00
		POSTALI	50,00	50,00	50,00
		ALTRI COSTI	200,00	200,00	200,00
		COSTI BANCARI	950,00	950,00	950,00
		SIAE	300,00	1.500,00	1.500,00
8	per godimento di beni di terzi		55.600,00	9.000,00	9.000,00
		AFFITTI	43.800,00	-	-
		NOLEGGI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		SITO WEB E DOMINI	300,00	500,00	500,00

		SOFTWARE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		NOLEGGIO HARDWARE SERVER	7.000,00	4.000,00	4.000,00
9	per il personale				
9	TOTALE per il personale:		350.000,00	370.000,00	370.000,00
10	ammortamenti		39.500,20	48.501,20	48.502,20
	<i>immobilizzazioni immateriali</i>		2.612,49	2.613,49	2.614,49
	<i>immobilizzazioni materiali</i>		36.887,71	45.887,71	45.887,71
		<i>(nuovi investimenti)</i>	9.000,00	18.000,00	18.000,00
			9.328,20	9.328,20	9.328,20
			619,60	619,60	619,60
			2.807,97	2.807,97	2.807,97
			186,37	186,37	186,37
			11.632,78	11.632,78	11.632,78
			510,15	510,15	510,15
			454,10	454,10	454,10
			2.285,24	2.285,24	2.285,24
			63,30	63,30	63,30
	svalutazioni		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	accantonamenti		20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	oneri diversi di gestione		8.451,77	10.448,80	11.397,80
		IMPOSTE / TASSE E BOLLI (GENERICA)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	500,00	500,00	500,00
		SMALTIMENTO RIFIUTI TASSA (TARI)	5.000,00	7.000,00	7.000,00
		ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	451,77	448,80	1.397,80

B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		761.900,00	770.950,00	753.800,00
A-B	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE		46.000,00	46.000,00	46.000,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D	RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIA				
A-B+ C+D	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		46.000,00	46.000,00	46.000,00
	imposte dell'esercizio		- 10.000,00	- 10.000,00	- 10.000,00
21	Risultato dell'esercizio dopo le imposte		36.000,00	36.000,00	36.000,00
1/5 disav anzo 2018	1/5 disavanzo 2018 impegno alla copertura		36.000,00	36.000,00	36.000,00
	RISULTATO A PAREGGIO PREVISTO		-	-	-

2. Relazione Previsionale del CDA

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021
della Fondazione PARSeC – Parco delle Scienze e della Cultura
Consiglio di Amministrazione

PREMESSA

La Fondazione PARSeC - Parco delle Scienze e della Cultura, nata dall'incorporazione della Fondazione Prato Ricerche nella Fondazione Centro di Scienze Naturali, persegue i suoi obiettivi statutari attraverso le attività sviluppate tramite quattro unità operative informali, ma ben distinguibili denominate: Parco Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo di Scienze Planetarie (MSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT).

Nel corso di questo quarto anno di attività la programmazione è stata svolta considerando il contesto di riferimento e consolidando gradualmente i progressi organizzativi degli anni passati, dopo un periodo complesso e articolato che ha portato alla riorganizzazione delle attività didattiche, educative e al lavoro di revisione dei dati contabili, amministrativi e gestionali delle rispettive strutture di origine. Lo scenario di gestione è stato complicato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia in corso causata dal Covid-19.

La Fondazione Parsec ha proseguito nell'attività di integrazione fisica delle due strutture di provenienza, in attesa del trasferimento all'interno di una unica sede, auspicabile nella Villa Fiorelli, in località Galceti per l'anno 2021.

Le previsioni di bilancio per il triennio 2021-2023 sono state rimodulate rispetto alle previsioni del passato e sono state elaborate tenendo conto delle proiezioni di costi e ricavi che possono essere fatte al momento attuale, essendo in attesa di un trasferimento delle attività verso Villa Fiorelli, per quanto riguarda gli uffici amministrativi e gestionali e il solo laboratorio di sismologia. Solo successivamente si potrà ipotizzare il trasferimento anche delle sale espositive del Museo di Scienze Planetarie ubicate in Via Galcianese 20h e quelle del museo di storia naturale attualmente collocate nella porzione dell'ex convento di Galceti affittato alla Fondazione Parsec.

Per l'anno 2021, dunque, dovremo adoperarci per l'acquisizione della nuova sede unica, rimanendo in attesa di un atto formale di conferimento della Villa Fiorelli oltre che della consegna formale dell'immobile, con una chiara definizione dell'articolazione degli investimenti effettuati e da programmare, di concerto con gli uffici tecnici competenti del Comune.

Le azioni degli scorsi esercizi hanno permesso di ottenere una prima stabilizzazione dell'assetto gestionale della Fondazione, e potranno essere ulteriormente perfezionate stabilizzando a regime il fabbisogno annuale la cui copertura è attualmente garantita dal Socio Unico fondatore. Quindi nella previsione triennale 2021-2022-2023 ci auspichiamo di poter considerare il 2021 un anno di passaggio a nuova sede almeno per una parte delle attività e l'anno successivo 2022 un anno di conoscenza economica dei costi e ricavi di esercizio della futura sede "Villa Fiorelli", l'anno 2023 ci auspichiamo sia l'anno di effettiva stabilizzazione e massima espansione delle potenzialità economiche e culturali ipotizzate in questa previsione, anche nella direzione di una promozione turistica e ricettiva dell'intera area destinata alla riqualificazione della Villa e del Parco di Galceti.

Rispondendo alle attese dell'Amministrazione Comunale espresse in sede di Assemblea, la Fondazione ha già intrapreso una serie di azioni finalizzate a migliorare la situazione economica e gestionale e a centrare gli obiettivi di riduzione e/o contenimento della spesa prefissati in sede di fusione tra Fondazione Centro di Scienze Naturali e Fondazione Prato Ricerche, anche attraverso una sistematica azione di controllo gestionale.

Per gli anni a venire verrà comunque mantenuta una costante e attenta attività di supervisione e monitoraggio delle entrate e delle uscite, con azioni volte al miglioramento della qualità dell'offerta in campo didattico, un controllo assiduo delle attività di monitoraggio sismometrico e di gestione del Parco faunistico e delle mansioni del personale nonché dell'organigramma della Fondazione.

Per una struttura come questa, dove le attività principali sono rappresentate dalla didattica, dalla ricerca e dalla divulgazione scientifica, una volta superata l'emergenza Covid-19 il problema maggiore per il futuro è rappresentato dalla quantificazione preventiva dei ricavi legati ad attività il cui sviluppo è poco o per niente legato alle modalità di gestione della Fondazione, essendo piuttosto da ricondurre alla domanda delle scuole in campo didattico, alla bigliettazione di Museo e Parco spesso influenzata da fattori esterni (es. DPCM, condizioni meteorologiche, disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione per visite e uscite didattiche, etc.) non prevedibili, alla pubblicazione di bandi pubblici nel settore degli studi sul rischio sismico o in quello dell'attività museologica ed educativa.

Il trasferimento in Villa Fiorelli rappresenta il secondo passo concreto, dopo il primo, già attuato, della fusione formale dalle due fondazioni originarie, per la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura (il cui acronimo è proprio PARSeC). Il progetto complessivo nella sua previsione futura è molto articolato e complesso e sarà cura del consiglio in carica seguire tutte le tappe del percorso, con l'obiettivo di tracciare un disegno ambizioso e interessante per la città di Prato, in grado di valorizzare al massimo il patrimonio ambientale, faunistico, culturale e architettonico rappresentato dalla Villa Fiorelli, dal Centro Scienze Naturali ubicate all'interno del prezioso parco cittadino di Galceti ai piedi del Monteferrato.

Il trasferimento in Villa Fiorelli, che rappresenta il primo passo concreto per la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, avrà ovviamente una ripercussione sul bilancio della Fondazione sia in termini diretti, a causa dei costi da sostenere per il trasloco, per l'arredo dei nuovi spazi, per la ripresa delle attività già esistenti e per l'avvio di quelle nuove (es. caffetteria e bookshop) previste dal primo piano di gestione presentato nel 2018. Attività che per essere avviate, già in questa prima fase, necessiteranno di interventi migliorativi o di adeguamento della Villa indispensabili rispetto a quelli previsti, realizzati o in corso di realizzazione.

Per la valutazione dei ricavi e per la redazione del bilancio pluriennale dell'Ente, inoltre, sono stati anche considerati gli effetti indiretti derivanti dall'inevitabile interruzione temporanea di alcuni servizi per permettere il trasferimento e la riorganizzazione del lavoro nei nuovi spazi della Villa.

Di impatto ancora maggiore sul futuro della Fondazione sarà il completamento del progetto che prevede la realizzazione di nuovi spazi museali al posto dell'ex ostello di Villa Fiorelli, con interventi in corso di studio, valutazione e progettazione nell'ambito di una convenzione tra la Fondazione Parsec e l'Università di Firenze che, secondo quanto previsto, provvederà a fornire una prima bozza di progetto entro la fine del mese di Gennaio 2021, in modo da poter avere da subito una stima compiuta dei costi di realizzazione e degli investimenti da attuare per la realizzazione del Parco delle Scienze che, lo ricordiamo, potrà funzionare a regime (e produrre i ricavi ipotizzati originariamente) solo con il suo completamento.

In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione di Villa Fiorelli e di una definitiva programmazione a breve termine di quelli necessari e indispensabili per il suo pieno utilizzo nel contesto del Parco delle Scienze e del Parco di Galceti, la Fondazione ha intrapreso azioni che hanno permesso di ottenere un miglioramento della situazione economica e gestionale, in modo da centrare gli obiettivi di riduzione complessiva della spesa prefissati con la nascita della Fondazione Parsec dalla fusione tra Fondazione Centro di Scienze Naturali e Fondazione Prato Ricerche. Questo pur con tutti gli effetti che fino al marzo 2020 non potevano essere previsti e che, l'emergenza COVID-19, ha prodotto sul bilancio 2020 della Fondazione che ha visto una contrazione dei ricavi di oltre 110.000 euro, con un conseguente disavanzo che è stato contenuto soltanto grazie alle politiche degli anni precedenti che hanno permesso di

intercettare risorse a fondo perduto erogate per il funzionamento degli enti di ricerca e per attività di ricerca scientifica. Queste ultime, assieme ai ristori statali pro-emergenza Covid-19, hanno permesso di limitare al massimo le perdite.

Nel corso del prossimo triennio poi, una revisione e rimodulazione delle attività, dell'organigramma e delle modalità di gestione del lavoro e delle risorse disponibili conseguente al trasferimento a Villa Fiorelli e all'ampliamento del Parco attuale con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, porterà a una revisione dell'entità dei costi di gestione e, soprattutto, potrà produrre un incremento dei proventi in relazione alle possibilità di utilizzo di Villa Fiorelli nel contesto del Parco di Galceti e del Parco delle Scienze tramite il mantenimento delle attività educative, didattiche e tecnico-scientifiche ritenute strategiche per la diffusione della cultura scientifica in città.

La presente proposta viene elaborata a partire dall'analisi puntuale di tutte le voci di spesa degli ultimi anni e da proiezioni per il futuro triennio 2021-2023 che tengono conto dei cambiamenti che verranno attuati. La presente proposta è vincolata alle deliberazioni in materia di bilancio preventivo che saranno effettuate dal socio unico Comune di Prato secondo le tempistiche programmate.

Di seguito viene fornito un elenco delle voci di costo e ricavo previste e una descrizione sintetica dello stato dell'arte e delle azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

RICAVI ATTUALI E RICAVI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Le entrate della Fondazione sono rappresentate per lo più da:

1. Contributi di Enti pubblici erogati per il sostegno delle attività della Fondazione o a fronte di servizi convenzionati;
2. Ricavi da attività educative derivanti da bigliettazione, attività didattiche o educative, iniziative ricreative culturali;
3. Incarichi, bandi e sponsor per servizi, ricerca scientifica, attività indirizzata ai visitatori, investimenti.
4. Ricavi da progetti.

I contributi di Enti pubblici sono in questo momento le entrate che, ragionevolmente, possono essere considerate tutto sommato stabili per i prossimi tre anni e non soggette a una variabilità significativa. Differente è invece la situazione dei proventi derivanti dalla partecipazione a bandi e gare e quella dei ricavi derivanti dalle attività educative e dalla bigliettazione soggette a fluttuazioni non prevedibili poiché legate a fattori esterni. Ne viene data di seguito una descrizione sintetica.

Contributi

La massima parte delle entrate della Fondazione nel 2021 è rappresentata da contributi di Enti pubblici con i quali sussistono rapporti oramai consolidati nel tempo, come nel caso del Comune di Prato, Socio Unico Fondatore della Fondazione, o dell'Istituto Nazionale di Geofisica o Vulcanologia con il quale è attiva una partnership da quasi in trentennio.

Il contributo più consistente è quello del Comune di Prato: secondo quanto stabilito in precedenza e secondo le previsioni fatte in un contesto socio-economico diverso da quello attuale dell'emergenza

pandemica, è stato previsto nella misura di 635.500 euro nel 2021 e dovrebbe essere, con una progressiva riduzione annuale, di 556.700 euro per l'anno 2022 e di 540.700 euro per gli anni successivi.

Utilizziamo il condizionale poiché, come vedremo, la contrazione dei ricavi autonomi della Fondazione a causa del crollo delle utenze scolastiche ed extrascolastiche per l'emergenza pandemica e per altri motivi che verranno descritti, non permette di inserire nel primo anno del presente previsionale triennale previsioni di ricavi comparabili con quelli che storicamente sono derivati dalle attività educative del MSP e del CSN.

Per ottenere l'equilibrio di bilancio, facendo riferimento a quanto possibile prevedere nelle condizioni attuali e anche prevedendo una discreta contrazione di buona parte delle voci di costo, è necessario prevedere per il 2021 un sostegno forte da parte del Comune di Prato al quale, fatta salva la possibilità di attingere ad altri strumenti di sostegno economico e ristoro governativi, dovrà essere richiesto un contributo di 635.500 euro.

Prevedendo poi la normalizzazione della situazione pandemica e un ritorno al regime originario delle utenze scolastiche ed extrascolastiche, non volendo peraltro al momento poter e voler fare previsioni artificiose e inattendibili sulle ricadute economiche che potrà avere il trasferimento in Villa Forelli e l'avvio delle attività ivi previste, si può ipotizzare di richiedere al Comune di Prato un contributo come sopra precisato. Contributo la cui entità potrà comunque essere ridotta nel caso di crescita imprevista della quota di autofinanziamento della Fondazione che dipenderà anche dalla capacità di Fondazione e Amministrazione comunale di avviare le nuove attività e di completare la realizzazione del PARSeC.

Riguardo ai contributi di altri soggetti pubblici, per quanto prevedibile, resteranno invariati quello dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e di altri soggetti con cui sono attive convenzioni pluriennali, mentre sarà senz'altro possibile avviare nuove ed ulteriori convenzioni con altri soggetti istituzionali quali ad esempio la Regione Toscana.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI DA BANDI	2021	2022	2023
Contributo Comune di Prato	635.500,00	556.700,00	540.700,00
Contributi da altre P.A.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Bandi Regionali Musei di Rilevanza regionale	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Convenzione INGV	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo Regione Toscana Rete Musei	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Adesione Rete Musei di altre Strutture Museali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Bandi Nazionali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Totale parziale</i>	746.000,00	667.200,00	651.200,00

Per quanto riguarda i Bandi nazionali, sia del MIUR per finanziamenti a fondo perduto come quelli per la ricerca o la divulgazione scientifica, sia di PP.AA. che erogano finanziamenti per bandi e progetti per studi di natura scientifica e/o tecnico-professionale, è necessario sottolineare come, in particolare da quelli del MIUR, la Fondazione sia stata in grado di ricavare una media di circa 20.000 euro l'anno nel triennio 2017-2019. Naturalmente, ogni anno, e anche per il futuro, la Fondazione partecipa e parteciperà a questi bandi con la possibilità di ricevere finanziamenti non trascurabili la cui entità tuttavia non può essere prevista fino all'assegnazione dei contributi o fino al momento della pubblicazione delle graduatorie, troppo spesso redatte con tempistiche molto lunghe che causano uno ampio sfasamento tra attribuzione dei fondi e loro erogazione.

Meritano una valutazione a parte i proventi derivanti dai Bandi Regionali Musei di Rilevanza regionale e dal Contributo Regione Toscana Rete Musei. La Regione Toscana, oramai da quasi dieci anni, nell'ambito dei finanziamenti per la cultura, ha erogato finanziamenti in quota fissa annuale ai musei con riconoscimento

di rilevanza regionale come per il MSP (circa 13.500 euro l'anno) e un finanziamento alle Reti museali, di una delle quali la Parsec è capofila e struttura di coordinamento. Anche in questo caso il finanziamento atteso rispetto allo storico è di circa 30.000 euro l'anno che, con elevata probabilità, potrà essere erogato anche per le prossime annualità.

I bandi, infine, di natura commerciale tecnico-professionale, per la Fondazione sono stati fino a oggi inaccessibili a causa di ricorsi presentati da terzi su vizi normativi e formali che, secondo le obiezioni, non permettevano alla Fondazione di partecipare. La prossima conclusione del lungo iter che ha visto la Fondazione ricorrere contro la propria esclusione dalle gare fino a ottenere il giudizio favorevole della Corte Europea, dovrebbe a breve permettere alla Parsec di tornare a muoversi sul mercato delle opere pubbliche caratterizzato da un elevato potenziale economico. È quindi conseguentemente ipotizzabile un incremento dei proventi da questo tipo di attività, ma attualmente non è quantificabile in alcun modo.

RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI	2021	2022	2023
Vendita gadget	3.000,00	10.000,00	10.000,00
Incarichi da privati	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Incarichi da Enti Pubblici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Totale parziale</i>	18.000,00	30.000,00	30.000,00

Ricavi da attività educative

Un anno fa scrivevamo che il numero dei visitatori del Parco CSN di Galceti e del Museo di Scienze Planetarie è mediamente molto elevato per gli standard cittadini e che avrebbe potuto essere incrementato ulteriormente con nuove iniziative che, soprattutto nel Parco, avrebbero potuto aumentare l'attrattiva degli spazi aperti al pubblico e dell'offerta didattica e culturale (es. apertura delle gallerie dei saggi minerari, nuovi sentieri e percorsi attrezzati, incremento degli esemplari faunistici e reinserimento del Parco nel circuito dei centri recupero fauna, come richiesto dal Comune).

Queste iniziative, come molte altre previste nel parco e l'avvio delle attività di caffetteria e museum-shop in Villa Fiorelli, sono state ideate, ma potranno essere avviate soltanto in un periodo successivo, a fronte di ulteriori investimenti che saranno oggetto di programmazione tecnica, al fine di potenziare ulteriormente le attività previste e le relative infrastrutture necessarie.

Per la stima dei ricavi da parte delle attività didattiche e della bigliettazione per CSN e MSP ci dovremmo attualmente basare sullo storico, senza che sia possibile prevederne incrementi che potranno arrivare solamente con investimenti su Parco e Museo (il trasferimento di quest'ultimo in Galceti).

Per entrambe le realtà, le previsioni per il 2021 sono pesantemente condizionate dalle restrizioni dovute all'emergenza pandemica Covid-19 che ha prodotto cambiamenti epocali nelle abitudini degli utenti e nelle modalità di accesso della popolazione scolastica: la chiusura dei musei e dei parchi senza prospettive di riapertura, le restrizioni alle visite in caso di riapertura e le restrizioni a cui sono soggette le scuole, utenti primari delle nostre realtà culturali, spingono a una stima dei proventi al ribasso.

Per il 2021, ipotizzando una ripresa delle attività verso la fine dell'anno e la possibilità di garantire visite guidate e iniziative didattiche su prenotazione, si è prevista una quota minima di proventi prendendo come riferimento lo stesso periodo degli anni precedenti la pandemia.

Da sottolineare anche una situazione critica transitoria relativa al Parco del CSN che, attualmente, oltre a essere chiuso per le restrizioni della pandemia, ha dovuto interrompere la sua ricettività verso il pubblico a causa delle normative vigenti che vedono come incompatibili l'attività di recupero fauna con la possibilità di mantenere aperta una mostra permanente di esemplari vivi, questo a meno che non sia riconosciuto come zoo o che non si ottenga la deroga a tale riconoscimento.

Per poter tornare a riaprire al pubblico offrendo percorsi che permettano di prendere visione degli animali ospitati nel parco, sarà necessario diversificare gli ambienti del Parco stesso con diversa destinazione: 1) un'area non raggiungibile per il recupero, il ricovero e la cura di esemplari recuperabili; 2) un'area aperta al pubblico dove esibire una mostra permanente di esemplari vivi non recuperabili e reintroducibili in natura. Mentre si sta lavorando alla progettazione della riorganizzazione degli spazi con risorse professionali interne alla Fondazione, si dovranno reperire le risorse utili per la realizzazione di nuove infrastrutture (due edifici prefabbricati per infermeria e rettilario, circa 15 voliere, 5 nuove recinzioni e relativi sottoservizi).

Già in questa fase è stato aperto un canale di dialogo con i competenti uffici del Ministero dell'Ambiente che ci stanno guidando nella compilazione della richiesta di deroga o riconoscimento, scelta che potrà essere fatta definitivamente solo dopo la definizione di un programma di investimenti sul Parco, che a seguito di un eventuale riconoscimento anche della Regione Toscana che potrebbe inserire il CSN tra i centri regionali di recupero e accoglienza fauna. In questo quadro si suppone che le attività del CSN possano riprendere, anche se in un primo momento a ritmo ridotto, dagli ultimi mesi del 2021. Certo, le tempistiche non sono definite e molto dipenderà dagli investimenti che potranno essere fatti sulla divisione delle aree a differente vocazione. Il Consiglio si è reso dunque disponibile a far fronte agli investimenti urgenti, anche anticipando eventuali spese per il trasferimento nella Villa oltre che per la sistemazione del Parco, allo scopo di poter riaprire il CSN prima possibile.

Da sottolineare come, per quanto riguarda l'accesso al CSN e la gestione delle attività ivi collocate, anche con il trasferimento presso Villa Fiorelli si renderanno necessari interventi, già segnalati e oggetto di programmazione con gli uffici competenti del Comune di Prato, indispensabili per garantire una buona affluenza di utenti e i conseguenti proventi. Tra questi, segnaliamo l'importanza dell'intervento di collegamento tra la Villa e il CSN, al fine di integrare in maniera ampia e coordinata i servizi offerti dalla Villa e dal CSN.

Tornando ai ricavi che possono essere previsti per il prossimo triennio, ipotizzando di riprendere parzialmente l'attività per l'autunno 2021, è possibile cautelativamente fare riferimento alla media dei ricavi del medesimo quadrimestre nel triennio 2017-2019 per i proventi 2021, mentre, per le intere annualità 2022-2023, si potrà fare riferimento alla media dell'intero triennio 2017-2019.

Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva di quelli che potrebbero essere i ricavi previsti per le attività museali e del Parco.

RICAVI DA ATTIVITÀ EDUCATIVE	2021	2022	2023
Laboratori didattici CSN	5.000,00	25.000,00	25.000,00
Laboratori didattici MSP	5.000,00	25.000,00	25.000,00
Bigliettazione CSN	4.000,00	35.000,00	35.000,00
Bigliettazione MSP	4.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Eeducational (visite guidate, eventi, etc.)</i>	2.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Totale parziale</i>	20.000,00	118.000,00	118.000,00

Tra i ricavi strettamente correlati all'attività didattica e all'affluenza di visitatori nel Parco e nel Museo, vi è quella della vendita di gadget già oggi attiva presso il MSP. Certamente questo tipo di vendita non può che essere messa in relazione agli altri ricavi derivanti dalla bigliettazione e le previsioni strettamente proporzionali.

Per le considerazioni sopra si prevede quindi una forte riduzione di questi ricavi per il 2021 e un assestamento (o magari anche una crescita importante ma attualmente non prevedibile con l'insediamento Villa Fiorelli) per gli anni successivi.

COSTI ATTUALI E COSTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Spese del personale

La riorganizzazione del personale con l'attuazione di un piano di tagli e investimenti e la revisione di mansioni e orari in termini di elasticità e flessibilità lavorativa, sarà certamente necessaria ed essenziale al momento del trasferimento di buona parte delle attività in Villa Fiorelli.

Tuttavia, un pensionamento in area amministrativa, già previsto, permetterà di redistribuire e rimodulare gli orari dei dipendenti in area amministrativa, con un parziale e almeno temporaneo abbattimento dei costi del personale. Inoltre, per il 2021, un peso significativo sulla contrazione dei costi del personale (complessivamente riassunta nella tabella sotto) potrà essere conseguito con il ricorso alla cassa Integrazione parziale per alcuni lavoratori, a causa dell'emergenza COVID-19. Ricordiamo che il CdA ha già deliberato la richiesta di cassa integrazione che, secondo quanto previsto, porterà una riduzione parziale (50%) dell'orario di lavoro per quattro dipendenti a tempo pieno e la messa a riposo (100%) di un dipendente dell'area amministrativa.

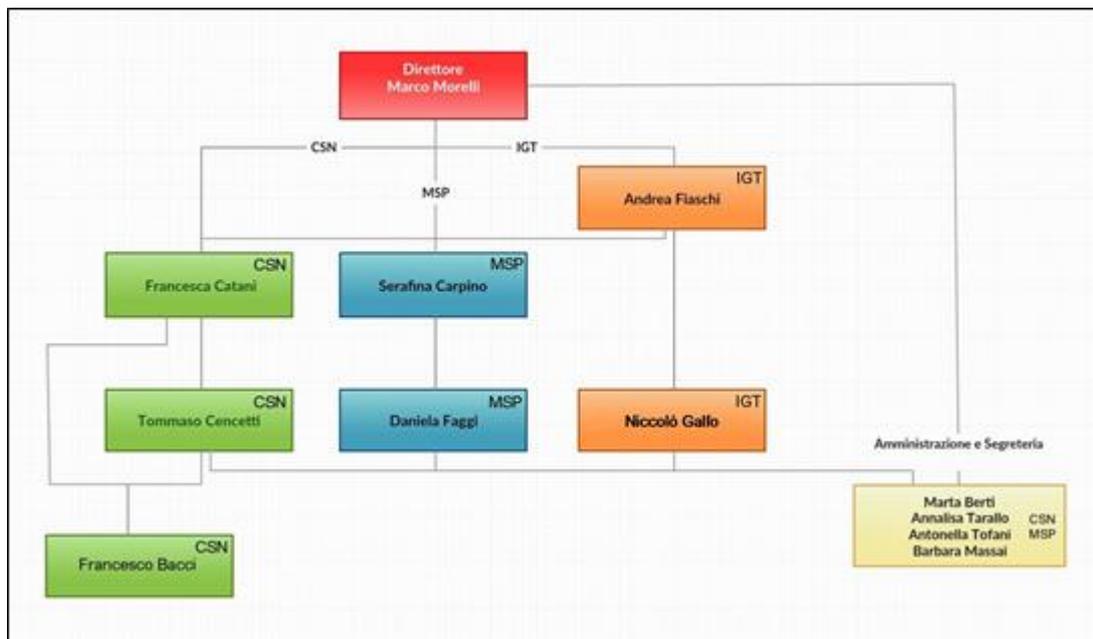
Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare le ferie residue per far fronte alla diminuzione delle attività e alle perdite conseguenti, si segnala che quelle degli anni precedenti, così come le ore di recupero accumulate, sono state consumate completamente da quasi tutti i dipendenti (ad eccezione del Direttore).

COSTI DEL PERSONALE	2021	2022	2023
Salari e stipendi personale dipendente (Totale)	350.000,00	370.000,00	370.000,00

Dopo le 12 settimane di cassa integrazione prevista, le mansioni di alcuni lavoratori verranno rimodulate tenendo conto delle esigenze che la Fondazione avrà per la riduzione per il 2021 delle attività didattiche e per il contemporaneo incremento delle attività di progettazione scientifica e didattica per il futuro Parco della Scienze. Verranno altresì consumate almeno parte delle ferie residue come fatto nell'anno 2019.

Da valutare l'assunzione stagionale temporanea di una unità di personale per lo svolgimento di mansioni relative alla gestione della fauna e del Parco.

Di seguito una tabella riepilogativa che illustra in modo sintetico l'attuale organigramma della Fondazione.



Come ogni anno, anche nella previsione triennale 2021-2023, si deve tenere conto del peso importante che, nella gestione ordinaria e quotidiana del Parco e delle attività faunistiche e didattiche (anche del MSP), hanno i volontari. Siano essi del Servizio Civile, degli inserimenti socio-terapeutici della ASL, dei MAP, etc.

Dobbiamo ricordare che le attività di accoglienza e cura della fauna sarebbero attualmente insostenibili senza un corpo di volontari di circa tre persone per turno, ogni giorno per il periodo compreso tra aprile e ottobre. Non potendo definire una programmazione precisa un avvicendamento certo dei volontari, si dovrà prendere in considerazione di dover intervenire con risorse adeguate per a copertura delle figure professionali che dovessero venire a mancare.

Infine, una voce di spesa contenuta per quel che riguarda i costi del personale, è quella relativa agli amministratori. La voce di spesa, invariata negli ultimi anni, resterà tale anche per il futuro triennio.

AMMINISTRATORI	2021	2022	2023
Presidente	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Inps Amministratore	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Consiglieri	1.300,00	1.300,00	1.300,00
<i>Totale parziale</i>	12.200,00	12.200,00	12.200,00

Costi delle collaborazioni esterne.

Stabili sono le previsioni per le voci di costo dei consulenti e di alcuni collaboratori esterni la cui attività non verrà significativamente influenzata dalla riduzione delle attività del 2021. Le variabili possibili sono per lo più da ricondurre alla voce dei "consulenti vari" in cui sono riuniti quei professionisti che potrebbero ricevere incarichi su progetti finanziati e quella dei collaboratori didattici la cui attività, tuttavia, è strettamente legata alla ripresa consistente della didattica.

Sono previste riduzioni delle collaborazioni esterne che saranno sempre più collegate strettamente all'attivazione di attività e di nuove iniziative.

La riorganizzazione del personale ha già permesso di tagliare in modo importante i costi delle collaborazioni esterne per la didattica, così come il supporto di volontari o di unità di personale del Servizio Civile.

Consulenze esterne che non possono essere ridotte sono previste per le attività ordinarie gestionali della Fondazione mentre anche per le attività tecnico-professionali, la Fondazione se ne potrà avvalere esclusivamente su progetti per i quali verranno intercettati finanziamenti.

CONSULENTI E COLLABORATORI	2021	2022	2023
Collaboratori Vari	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Cons. Veterinario	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Cons. Paghe Confesercenti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Consulente Lavoro	500,00	500,00	500,00
Cons. Trasp. E Anticorruz.	4.000,00	500,00	500,00
Cons. Legali	1.000,00	3.000,00	1.500,00
Cons. Notarili	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Medico Lavoro	500,00	500,00	500,00
Cons. Sicurezza	1.600,00	2.000,00	2.000,00
Cons. per Comunicazione	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Cons. Esterne Reti Museali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cons. Commercialista	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Sindaco Revisore	6.350,00	6.350,00	6.350,00
Cons. Informatica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Cons. Tecnici Professionali	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Collaboratori Didattica	500,00	2.000,00	2.000,00
<i>Totale parziale</i>	47.450,00	48.850,00	47.350,00

Una voce rilevante sarà costituita dai costi da sostenere per la Ricerca Scientifica che, con il finanziamento di assegni e borse di ricerca già assegnate e i cui costi sono ripartiti per competenza su più annualità, rappresenta una delle attività più importanti e anche remunerative della Fondazione. Ricordiamo che gli investimenti già programmati sono sostenuti in buona parte dai fondi MiuR e in quota minore da finanziamenti propri e che la Fondazione, sulla base della produttività scientifica, riceve finanziamenti a fondo perduto per il funzionamento dell'Ente.

RICERCA SCIENTIFICA (Convenzioni,	2021	2022	2023
Missioni/Spedizioni Internazionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RICERCA SCIENTIFICA (Convenzioni,	20.000,00	17.000,00	-
Assegni Borse Ricerca Scientif.	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Materiali Ricerca Scientifica	1.500,00	2.000,00	2.000,00
<i>Totale parziale</i>	29.500,00	29.000,00	12.000,00

La gestione

La riorganizzazione del personale e un differente organigramma, con maggiori competenze complessive del personale dipendente, dalla nascita della Fondazione hanno permesso e permetteranno di intervenire sull'organizzazione amministrativa e sulla gestione delle attività.

Per quanto le ricadute della riorganizzazione del sistema gestionale della Fondazione siano difficilmente valutabili da un punto di vista economico-finanziario, azioni incisive finalizzate a un maggior controllo della

spesa e al miglioramento della gestione dei processi amministrativi, potranno avere ricadute indubbiamente positive sul funzionamento della Fondazione.

Tra le iniziative da intraprendere vengono evidenziate le seguenti:

1. Bilancio e centri di costo, sistemi di controllo della spesa e controlli del Socio Unico
2. Indicatori di efficacia ed efficienza
3. Gestione dei progetti

Bilancio e centri di costo, sistemi di controllo della spesa e controlli del Socio Unico.

Lo sviluppo di una gestione sempre più raffinata per centri di costo, soprattutto considerando l'attuale e futura temporanea distribuzione delle attività su più sedi e, comunque, considerando la diversità delle attività portate avanti dalla Fondazione (gestione del Parco Centro di Scienze Naturali, Museo di Scienze Planetarie, Istituto Geofisico Toscano), ha prodotto e produrrà un beneficio indubbio nella gestione delle risorse e nella razionalizzazione della spesa.

Le procedure di monitoraggio - rese più serrate e costanti - sullo stato di avanzamento del bilancio poi, hanno prodotto benefici importanti nel controllo della spesa e nell'impiego delle risorse disponibili.

Indicatori di efficacia ed efficienza.

Tra gli strumenti di cui la Fondazione si è dotata per il controllo dell'efficacia delle azioni intraprese vi è senz'altro quello dell'individuazione di parametri di riferimento che permettano di valutare efficacia ed efficienza della struttura.

Anche se la tipologia e la forte valenza culturale e scientifica (nel caso di IGT) delle attività sviluppate dalla Fondazione, così come la dipendenza di alcuni risultati da fattori ambientali (es. numero dei visitatori del Parco e condizioni meteorologiche), obbligano ad effettuare valutazioni che non siano di natura unicamente economica, una stima della qualità gestionale della Fondazione viene annualmente fatta proprio con il confronto tra "risultati attesi" e "risultati raggiunti" a partire dai dati storici, quando disponibili.

Gestione dei progetti.

Molto importante e con sicure ricadute positive sulla gestione delle finanze della Fondazione, oltre che la gestione quotidiana della spesa per centri di costo, è stata l'implementazione di un sistema di gestione e controllo dei costi per i singoli progetti realizzata tramite l'utilizzo di fogli elettronici in cui sono stati evidenziati i parametri entrate e uscite sostenute per ogni singola attività.

Costi di gestione ordinaria

Il controllo costante e in alcuni casi il taglio dei costi di gestione ordinaria viene perseguito tramite un costante raffronto dei costi dei materiali (preventivi) e dei contratti di servizio in essere (es. pulizie). Per questo e per quanto previsto anche dal regolamento acquisti, l'amministrazione della

Fondazione continuerà con una politica di raffronto costante delle offerte e utilizzerà sistemi di acquisto informatizzati come MEPA per abbattere ulteriormente i costi.

Acquisti vari. Gli acquisti di beni di consumo sono ridotti all'indispensabile ed escludendo le voci relative alle spese sostenute per l'acquisto dei mangimi per gli animali e per i materiali utilizzati per gli eventi educativi ricreativi, sono tutte molto contenute e non si prevedono variazioni significative nel corso degli anni.

La manutenzione e le utenze. I costi di manutenzione ordinaria sono per lo più imputabili alla manutenzione del Parco, a quella degli automezzi e alla manutenzione ordinaria dei sistemi informatici.

Il controllo della spesa potrà essere effettuato con un costante raffronto delle offerte che verranno presentate dai vari professionisti che operano nei diversi settori manutentivi (elettricista, idraulico, fabbro, etc.).

Per quanto concerne, invece, i costi di manutenzione futuri con il trasferimento in Villa Fiorelli, è ad oggi difficile effettuare previsioni precise per la mancanza dei dati relativi alle caratteristiche tecniche degli impianti della Villa. Si può tuttavia elaborare un'ipotesi di costo sulla base di quelli attuali riscaldati sul futuro immobile, tenuto conto della liberazione di spazi nella sede di Via Galcianese.

Un abbattimento significativo dei costi, una volta a regime con la nuova sede, si potrà ottenere con l'individuazione di un Global Service al quale potranno essere affidati gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e la gestione di almeno una parte delle utenze.

UTENZE E MANUTENZIONE	2021	2022	2023
Elettricità	35.000,00	30.000,00	30.000,00
Acqua Acquedotto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acqua Concessioni Pozzi	50,00	150,00	150,00
Gas	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese Telefoniche E Internet	8.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese Telefoniche Trasmissione Dati Sismica	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Rimborso Utenze Provincia	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione Ordinaria	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione Straordinaria	500,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzione E Riparazione Veicoli	1.000,00	1.500,00	1.500,00
	74.750,00	73.850,00	73.850,00

Le utenze attualmente attive risultano molto elevate, in particolare per il consumo di energia elettrica prevalentemente dovuto a:

- Sistemi di riscaldamento e raffreddamento degli uffici nel Parco
- Sistemi di riscaldamento del rettilario nel Parco
- Sistemi di pompaggio e distribuzione acqua nel Parco
- Raffreddamento e illuminazione del MSP

Vengono proposte voci di costo stimate sulla base dello storico delle due differenti sedi poi riscaldate alle volumetrie dell'immobile della Villa e ai differenti sistemi di raffreddamento e riscaldamento utilizzati.

SERVIZI	2021	2022	2023
Servizi Esterni Rete Museale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese su Incarichi Opere e Servizi (Privati)	3.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese su Incarichi Opere e Servizi (Enti Ipubblici - P.A.)	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Servizi Bigliett./Shop/Guard.	12.000,00	25.000,00	25.000,00
Traslochi/Facchinaggio	8.000,00	1.500,00	1.000,00
Vigilanza	2.400,00	2.500,00	2.500,00
Servizi di Pulizia	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Disinfestazione	1.500,00	2.500,00	2.500,00
Sanificazioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Totale parziale</i>	43.400,00	53.000,00	52.500,00

Tra i servizi esterni essenziali per il funzionamento dell'Ente, ad oggi si possono ipotizzare oscillazioni importanti dei costi per quelle attività di complemento al trasferimento in Villa Fiorelli (traslochi e facchinaggi) e per i servizi di guardiania e bigliettazione.

Questi ultimi verranno riattivati a pieno solo nel caso in cui si dovesse tornare a una riapertura quotidiana di Parco e Museo, attingendo primariamente alle risorse interne per le aperture e le chiusure delle due strutture.

Con la riunificazione delle sedi e la collocazione del Museo nel Parco, in tempi lontani, è certa la razionalizzazione di questi costi poiché le strutture di accoglienza dei visitatori saranno fuse e centralizzate. Fino ad allora la separazione fisica delle sedi, per le aperture e i servizi di bigliettazione, renderà necessario l'utilizzo di più unità di personale interno durante i giorni feriali e di collaborazioni esterne con ditte specializzate per i giorni festivi.

Durante la fase di transizione precedente lo spostamento del Museo in Galceti, le unità di personale afferenti al Museo troveranno i propri spazi lavorativi secondari nella reception del museo e verranno coadiuvati da una unità di personale attualmente impiegata nella segreteria amministrativa, ricordando che dal Museo potrà comunque portare avanti buona parte delle mansioni che attualmente ricopre.

Assicurazioni. Rispetto all'attuale situazione, le assicurazioni attive non dovrebbero subire variazioni significative. Ricordiamo che quelle riguardanti le collezioni coprono in massima parte beni dei quali la Fondazione è comodataria ma non proprietaria. Proprio la questione delle collezioni, che ricordiamo essere riconosciute come beni della Stato, è oramai annosa e dovrebbe poter essere risolta al più presto con la loro cessione dalla Provincia di Prato o dai proprietari nel caso di quelle naturalistiche, al Comune di Prato o alla Fondazione.

Con il trasferimento in Villa Fiorelli aumenteranno comunque e temporaneamente i costi assicurativi per l'immobile. Una stima congrua è quella indicata ma, con l'ampliamento del Parco e l'incremento delle attività dovranno essere previste revisioni importanti anche delle assicurazioni per i danni a terzi.

ASSICURAZIONI	2021	2022	2023
Assicurazioni Automezzi	3.528,00	3.000,00	3.000,00
Assicurazioni Varie (Danni a terzi Ecc.)	8.120,03	8.500,00	8.500,00
Assicurazioni Collezioni	500,00	500,00	500,00
Assicurazione Immobile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	15.148,03	15.000,00	15.000,00

Costo locazione immobili, noleggi

La voce principale è quella della locazione degli spazi del Convento di Galceti che, fino al 2020, era oggetto di cessione del credito tra Comune, Curia e Fondazione. Da quest'anno, con la scadenza del contratto di locazione, verrà instaurato un rapporto diretto tra Fondazione e Curia per un suo rinnovo temporaneo. Visto l'utilizzo attuale degli spazi (vi sono forti criticità per l'utilizzo a fini didattici e museologici degli spazi al secondo piano) e l'imminente trasferimento in Villa Fiorelli, il contratto potrà essere rivisto ulteriormente a breve prevedendo il solo utilizzo delle stanze dell'appartamento in angolo dell'ex Convento (già occupato) e degli spazi a piano terreno da utilizzare come rimessaggi. Negli anni 2022 e 2023, con la messa a regime della Villa Fiorelli, sarà una voce di ulteriore risparmio.

L'inserimento, infine, del nuovo server necessario per la nuova sede, è stato fatto sulla base delle proposte ricevute dai service informatici contattati che hanno proposto pacchetti con noleggio strumentazione e assistenza. Da valutare, invece, la possibilità di acquistare la strumentazione hardware e di inserirla tra gli investimenti.

NOLEGGI, AFFITTI E LEASING	2021	2022	2023
Affitti	43.800,00	0,00	0,00
Noleggi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sito Web e Domini	300,00	500,00	500,00
Software	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Noleggio Hardware Server	7.000,00	4.000,00	4.000,00
	55.600,00	9.000,00	9.000,00

Ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti previsti sono il prodotto della somma degli ammortamenti riportati nei bilanci della Fondazione Prato Ricerche e della Fondazione Centro di Scienze Naturali al momento della fusione, oltre a quelli derivanti da successive immobilizzazioni e successivi investimenti. Lavoro che proseguirà ancora e che troverà il suo compimento definitivo con il trasferimento in Villa Fiorelli e la revisione anche dell'inventario dei beni della Fondazione Parsec.

I maggiori oneri sono stati accantonati tramite un fondo per la svalutazione dei beni del valore di 20.000 euro. Per il triennio 2021-2023 sono state previsti accantonamenti rischi per € 20.000,00 su ciascuno dei tre anni, anche connesse ad imprevisti relativi al trasferimento.

Ammortamenti	39.500,20	48.501,20	48.502,20
<i>immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.612,49</i>	<i>2.613,49</i>	<i>2.614,49</i>
	2.612,49	2.613,49	2.614,49
<i>immobilizzazioni materiali</i>	<i>36.887,71</i>	<i>45.887,71</i>	<i>45.887,71</i>
Svalutazioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Oneri diversi di gestione

In questa voce, di natura residuale, sono stati ricompresi tutte le previsioni dei costi non iscrivibili per natura in altre poste specifiche della classe "B" del conto economico. La voce più importante è rappresentata dalla tassa sui rifiuti prevista nella misura di € 5.000,00 per il 2021, e € 7.000,00 per il 2022 ed il 2023.

Imposte e tasse dell'esercizio

Le imposte, prevalentemente riconducibili all'IRAP sono state stimate sulla base dell'attuale base occupazionale in applicazione della legislazione vigente alla data di redazione della presente relazione, e quotano € 10.000,00 per ciascun esercizio. Tale determinazione, derivando anche dal computo del cuneo fiscale, potrebbe subire modificazioni a seconda delle specifiche statuizioni dei decreti in corso di emanazione.

Piano di copertura disavanzo 2018

Il presente Bilancio di Previsione è stato redatto tenendo presente il piano di copertura del disavanzo 2018 elaborato dagli amministratori spalmando lungo la durata di n. 5 esercizi il recupero del medesimo. Le quote di 1/5 accantonate in previsione di copertura ammontano ad € 36.000,00 e conducono alla determinazione di un risultato previsto in pareggio sui tre esercizi 2021, 2022 e 2023, esercizio quest'ultimo entro il quale si terminerà la copertura.

Totale Avanzo/Disavanzo d'Esercizio

	2021	2022	2023
Proventi	€ 817.900,00	€ 826.950,00	€ 809.800,00
Oneri	€ 817.900,00	€ 826.950,00	€ 809.800,00
TOTALE AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Piano degli investimenti

Ricordiamo che per ottemperare a quanto previsto dalla legge zoo per l'apertura al pubblico del Parco, per l'assistenza alla fauna così come previsto dalla convenzione esistente con il Comune, per la manutenzione straordinaria del Parco e per la connessione con Villa Fiorelli e la riorganizzazione immediata degli spazi e delle vie di accesso, sono necessari investimenti importanti che verranno quantificati in un separato piano all'uopo dedicato e condiviso nelle tempistiche e modalità di attuazione con gli uffici competenti del Comune di Prato.

27/01/2021

Il CDA

FONDAZIONE PARSEC

3. Relazione del Revisore

FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

*Sede Legale: Via Galceti 74 - 59100 PRATO (PO)
C.F. 01752520971 e P. IVA: 92041050482*

Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2021

Signori Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione con deliberazione odierna dovrà approvare il bilancio preventivo relativo all'anno 2021 della Fondazione.

Il Bilancio preventivo è formulato con le stime per il triennio 2021-2023.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Tale previsione risulta rispettata attraverso l'applicazione dell'avanzo presunto, calcolato per il triennio in euro 36.000,00, a copertura del disavanzo accertato per l'anno 2018.

Il Bilancio preventivo è stato redatto in coerenza con i tempi dei documenti di programmazione dell'amministrazione comunale, come previsto nello statuto.

Il Bilancio di previsione si compone del Conto Economico e della relazione previsionale del cda ed è stato consegnato al revisore, nella forma definitiva, senza il rispetto dei termini di legge. I ritardi nel rilascio denotano una struttura organizzativa che continua ad essere carente, e la mancanza di sistemi di controllo interni e di procedure atte a strutturare in tempo utile i documenti.

Il sottoscritto revisore ritiene comunque di avere conoscenza sufficiente della Fondazione per poter esprimere il proprio giudizio.

Il Bilancio Preventivo 2021 è composto dalle principali seguenti sommarie risultanze.

Valore della Produzione

Il totale complessivo del Valore della Produzione è previsto in euro 826.400,00.

Il Consiglio stima il contributo del socio unico Comune di Prato necessario al pareggio di bilancio per l'anno 2021 in euro 635.500,00.

La differenza, pari ad euro 192.400,00 è costituita da ricavi da attività commerciale stimati in € 18.000,00 e ricavi da attività istituzionali per 150.500,00, costituiti da contributi di altri Enti pubblici e/o privati, erogati per il sostegno delle attività della Fondazione o a fronte di servizi convenzionati, ricavi da attività educative derivanti da bigliettazione, attività didattiche o educative, iniziative ricreative culturali, incarichi, bandi. Risultano poi altri ricavi e proventi per euro 23.900,00, di cui 20.000,00 costituiti da Fondi di emergenza Covid-19.

Costi

Sono così dettagliati:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: euro 39.600,00;

costi per servizi: euro 228.748,03

costi per godimento beni di terzi: euro 55.600,00

costi per il personale euro 350.000,00;

ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali: euro 39.500,20, oltre € 20.000,00 per svalutazioni, per un totale a tale titolo di euro 59.500,20

Sono previsti anche ulteriori accantonamenti per euro 20.000,00 appostati, come si legge nella relazione di accompagnamento, per tenere conto di imprevisti relativi al trasferimento nella nuova sede in Villa Fiorelli in Galceti.

Oneri diversi di gestione: euro 8.451,77

Il totale dei costi della produzione è quindi stimato in euro 761.900,00.

Il risultato operativo (differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione) è quindi positivo per euro 46.000,00.

Segue la contabilizzazione delle imposte e tasse correnti, stimate in euro 10.000,00.

La differenza fra Valore della produzione e costi complessivi evidenzia quindi un risultato positivo di euro 36.000,00, applicato a copertura, pro quota in cinque anni, del disavanzo 2018.

Il documento di bilancio presume quindi per l'esercizio 2021 un pareggio di gestione con applicazione dell'avanzo presunto pari a 36.000,00 euro a copertura pro quota di 1/5 del disavanzo dell'esercizio 2018; tale pareggio è diretta conseguenza di previsioni di costi e di entrate non equivalenti per euro 635.500,00, importo che corrisponde al contributo necessario richiesto al socio Comune di Prato a copertura, ancora da formalizzare in modo vincolante a causa delle tempistiche di programmazione non coerenti fra i due enti.

Il Consiglio ha redatto il preventivo per l'esercizio 2021 sulla base del principio della competenza economica.

Nella relazione di accompagnamento al bilancio il Consiglio di Amministrazione illustra le previsioni dei costi e dei ricavi.

La redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo mentre è compito del Sindaco Unico esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Il Sindaco ha accertato, dai dati esposti del previsionale 2021 che l'attività prevista è quella istituzionale della Fondazione.

Sulla base delle verifiche eseguite, il sottoscritto revisore rileva:

a) costo dei dipendenti: La previsione del costo per i dipendenti per l'anno 2021 è stimata in euro 350.000,00. Tale previsione, ridotta rispetto a precedenti esercizi, è giustificata da un pensionamento prossimo in sede amministrativa, il ricorso alla cassa integrazione parziale per alcuni lavoratori a causa dell'emergenza COVID-19, l'utilizzo di ferie residue non consumate. Tuttavia lo stesso consiglio rileva la criticità dovuta all'impiego di volontari, in mancanza dei quali occorre integrare il personale. Si richiama il consiglio a porre particolare attenzione a tale costo, che potrebbe risultare eccessivamente sottostimato, pur ricordando la nota del Comune di Prato del 10/09/2019 che, fra le misure di contenimento delle spese, inseriva il blocco del turn over del personale e delle spese per incarichi.

Segnalo anche che sono sempre pendenti le vertenze, non instaurate, da parte di alcuni dipendenti della Fondazione per differenze retributive dovute ad errati inquadramenti, dall'instaurarsi delle quali potrebbero derivare oneri potenziali anche rilevanti per la fondazione. Il sottoscritto revisore segue la situazione chiedendo periodici aggiornamenti al legale incaricato.

b) Assicurazioni: il trasferimento a Villa Fiorelli, con la concessione dell'utilizzo dei locali da parte del Comune in una forma ancora da definire, richiederà l'integrazione dei costi assicurativi secondo le richieste della stessa Amministrazione. Il revisore invita il consiglio ad una attenta valutazione di tale voce, che potrebbe risultare sottostimata.

c) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni: il sottoscritto sindaco unico ripete quanto già riportato nelle proprie relazioni al bilancio preventivo degli anni scorsi, relativamente alla prudenziale necessità di prevedere un maggior onere per ammortamenti e/o svalutazione delle immobilizzazioni. Pur prevedendo anche per il 2021 una svalutazione di euro 20.000,00 si ritiene

che questa sia ancora insufficiente, anche in considerazione del fatto che non è prevista la riapertura della biblioteca, chiusa già dal 2017, neppure nella nuova sede di Villa Fiorelli per mancanza di spazi. Segnalo che il valore contabile della biblioteca al 31.12.2019, mancando ancora gli ammortamenti dell'anno 2020, ammonta a circa 100.000,00 euro, al netto delle svalutazione già eseguite in esercizi precedenti. Nella relazione il consiglio dichiara che provvederà alla revisione dell'inventario dei beni della Fondazione in concomitanza con l'ingresso della nuova sede in Villa Fiorelli: il revisore invita pertanto il consiglio, ancora una volta, ad una attenta stima del patrimonio, dal quale potrebbero verificarsi ulteriori oneri per svalutazioni.

Si segnala anche la previsione di euro 9.000,00 per ammortamenti su nuovi investimenti, che raddoppiano negli esercizi 2022 e 2023: manca tuttavia un piano degli investimenti immobilizzati dai quali questi ammortamenti risultano generati, per cui il sottoscritto revisore non è in grado di esprimere alcuna valutazione sulla coerenza e congruità di tale valore.

Per tutti motivi sopra esposti il revisore segnala un forte criticità in tale voce di costo, che potrebbe risultare sottostimata, e richiama il consiglio in una attenta valutazione della stessa.

d) Accantonamenti: Sono stati previsti ulteriori oneri per euro 20.000,00 a tale titolo, giustificati da imprevisti connessi al trasferimento a Villa Fiorelli, Il revisore ricorda che in bilancio risultano già accantonamenti in fondi per progetti di investimento euro 45.000,00, il che porterebbe l'accantonamento previsto a tale titolo ad euro 65.000,00.

Si richiamano i principi contabili riguardo all'accantonamento a fondi rischi, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; si tratta cioè di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il revisore richiama il consiglio ad una verifica costante riguardo la necessità e la probabilità del verificarsi di tali situazioni di incertezza, al fine della corretta destinazione di tali accantonamenti. Si rinnova quindi la richiesta di un attento monitoraggio dell'andamento dei ricavi e costi in corso d'anno, rilevando come le richiamate carenze organizzative della struttura, sia amministrativa che operativa, portino a verifiche non sempre tempestive.

e) Indicatori di efficienza, efficacia, economicità e produttività: tali indicatori, richiesti anche a corredo del bilancio di previsione dall'amministrazione comunale, sono indicati nella relazione del consiglio come utilizzati per il controllo dell'efficacia delle azioni dalla stessa intrapresa ma non sono analiticamente riportati nella relazione stessa. Essendo strumenti di misura dell'efficacia ed efficienza della gestione aziendale, al fine di una rappresentazione sempre più trasparente e rappresentativa dell'attività svolta dalla Fondazione, sarebbe stato auspicabile il loro inserimento.

f) Piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione:

Il sottoscritto revisore segnala che nel paragrafo dedicato agli investimenti il consiglio riferisce di un piano di investimenti che verranno quantificati in un atto separato. Questa mancanza, oltre ad impedire una esatta contabilizzazione degli ammortamenti, come già evidenziato nel paragrafo dedicato, non permette di comprendere in modo chiaro l'attività che è programmata per l'anno 2021 e per i seguenti. In particolare il sottoscritto revisore segnala come la mancata riapertura del Parco di Galceti, a causa di problemi legati alla cosiddetta "legge zoo", potrebbe portare a minor ricavi previsti per vendita gadget, laboratori didattici e bigliettazione per un importo stimato nel 2021 in circa 10.000,00 euro.

g) Valore della produzione: oltre ai minor ricavi legati alla mancata riapertura del Parco di Galceti per i problemi legati al recupero fauna, citati al punto precedente, si segnala l'appostazione di una previsione di 20.000,00 euro per contributi Covid-19, al momento non previsti in alcuna norma. Anche i problemi legati alle uscite didattiche nelle scuole, impedito dallo stato di emergenza ancora in essere legato alla pandemia, potrebbero portare ad ulteriore riduzione, fino al completo annullamento, dei ricavi previsti come entrate legate al museo. Il revisore prende atto delle stime prudenziali fatte a tale titolo dagli amministratori nel 2021, ma evidenzia come anche queste possano risultare sovrastimate, in mancanza della normalizzazione della situazione epidemiologica.

Conclusioni:

La continuità della fondazione, come più volte evidenziato, dipende fondamentalmente dal contributo del Comune di Prato, che per il 2021 il consiglio ha previsto in euro 635.500,00.

Alla luce di tutte le osservazioni fatte dal revisore e che qui vengono integralmente richiamate, potrebbero risultare maggiori costi e/o minori ricavi che renderebbero non sufficiente al pareggio il contributo previsto. Il sottoscritto raccomanda il consiglio ad una attenta verifica dei costi e dei ricavi previsti, e ad un continuo monitoraggio ed aggiornamento delle previsioni effettuate con cadenza formalizzata almeno trimestrale, al fine di garantire la salvaguardia del Fondo di dotazione.

Alla luce delle evidenze riportate in relazione, e con sottolineatura delle raccomandazioni espresse per il conseguimento del pareggio, il sottoscritto Sindaco Unico rileva che, a suo parere, il bilancio di previsione sottopostogli così come predisposto dal consiglio rispetta l'obiettivo di pareggio.

27.01.2021

Il Sindaco Unico

